

Voliere di riproduzione

fauna7 -Avifauna minore-allevamento.ppt
17/01/2012

Tordi, merli e Cesene devono essere ospitati in voliere ombreggiate sufficientemente grandi da garantire la possibilità di movimento dell'allevatore all'interno della voliera.

Il pavimento deve essere in terra battuta (o cemento ricoperto da 3-5 cm di sabbia) con una sufficiente pendenza (3%) eventualmente protetto da un cordolo in cemento o mattoni profondo 30-50 cm munito di foro di deflusso acqua protetto da rete elettrosaldata.

Se la voliera è realizzata in pianura, il livello del piano della voliera deve essere più alto, del piano campagna di circa 10-20 cm.

L'intelaiatura della voliera può essere realizzata in ferro, legno o altro materiale. La rete laterale dovrà essere realizzata in ferro zincato elettrosaldato (maglie di mm 10 x 19, anti-topo). La rete di copertura dovrà essere realizzata preferibilmente in plastica e comunque il piano di copertura deve essere inclinato per ammortizzare l'impatto con gli animali che, se paventati, si involano verso l'alto. Eventuali ripari artificiali sono consigliati in caso di vegetazione scarsa: gli uccelli selvatici sono in grado di sopravvivere alle intemperie.

È opportuno che la porta di accesso alla voliera sia protetta da un corridoio di servizio che può servire anche una batteria di voliere (per evitare la fuga accidentale degli animali).

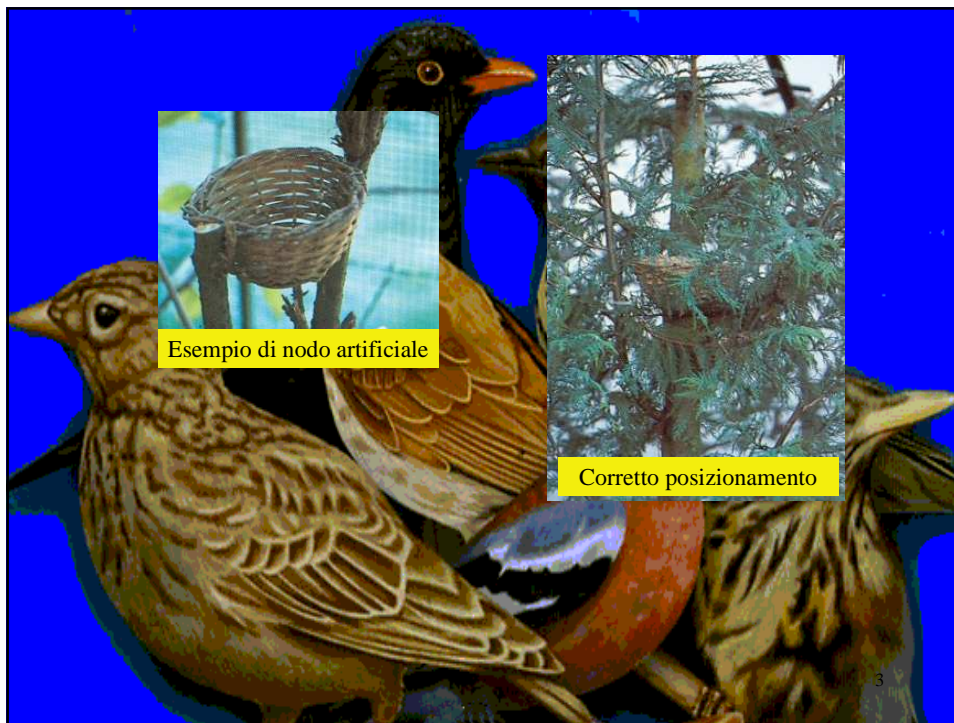


Es: corridoio di servizio utile a più voliere

- 1) voliera per uccelli da richiamo;
 - 2) supporto per rampicanti;
 - 3) porta di accesso;
 - 4) apertura per l'accesso al parquet esterno;
 - 5) cordolo in mattoni;
 - 6) copertura in rete.
- Copyright© 2005 - dott. Zoonomo Maurizio Arditini



Es: Voliere quadrata: lato di m 1,50-2,00, altezza m 1,80-2,00.



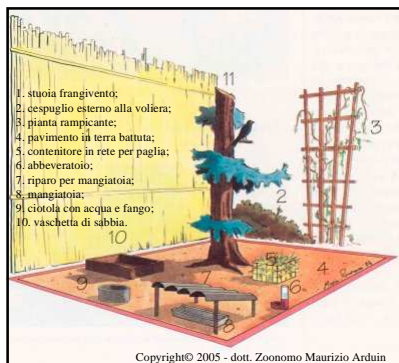
Per consentire il rispetto delle esigenze etologiche dei selvatici è necessario creare artificialmente un ambiente naturale corrispondente all'habitat degli uccelli.

Condizione minima:

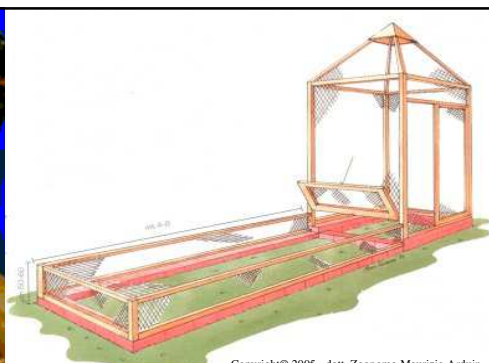
- 1 - almeno un piccolo albero all'interno della voliera dove gli uccelli andranno a costruire il nido
- 2- piccoli cespugli lungo i bordi della voliera
- 3 - rete ombreggiante, oppure, grandi cespugli, oppure, rampicanti su graticci appositamente sistemati, esternamente, a ridosso della rete.

Vegetazione interna alla voliera = sito alternativo per la costruzione del nido, ombreggiante, frangivento e riparo naturale.

Vegetazione esterna alla voliera = frangivento, sottrae gli animali alla visione diretta dall'esterno



Copyright© 2005 - dott. Zoonomo Maurizio Arduin



Copyright© 2005 - dott. Zoonomo Maurizio Arduin

Oltre alla vegetazione naturale devono essere presenti: **1** mangiatoie (sempre riparate da una piccola tettoia); **2** abbeveratoi; **3** ciotola contenete acqua e terra (elemento necessario per la costruzione del nido); **4** rastrelliera (o "scatola" con pareti in rete) per paglie, fieno, erba ecc. (elemento necessario per la costruzione del nido); **5** ciotola contenete sabbia (necessaria per il bagni di polvere utili alla difesa contro i parassiti esterni); **6** elemento in pomice (indispensabile per il consumo del becco nel caso di fondo inerbato)

Dopo la schiusa delle uova i riproduttori devono poter cercare vermi e altri invertebrati per l'alimentazione della prole. Se il terreno della voliera è insufficiente (es: m 2 x 2), è necessario ampliare la zona di "caccia" realizzando un parchetto da collegare alla voliera. Indicativamente le dimensioni possono essere di m 4-6 x 2 con un'altezza abbastanza limitata (cm 50-60) in quanto il cibo viene cacciato a terra. È consigliabile che ogni voliera disponga di due parchetti di alimentazione in modo da alternarli per favorire un incremento delle prede. Il collegamento con la voliera è garantito da un'apertura alla base della stessa appositamente realizzata. Questo parchetto, componibile, è realizzato con pannelli tamponati con rete (maglia mm 10x10) che può quindi essere spostato di volta in volta.

A differenza di merlo, tordo e cesena, l'allodola depone le uova in una **piccola buca scavata sul terreno** (al riparo di piccoli cespugli o sassi). Questa sua caratteristica condiziona la realizzazione della voliera destinata ad ospitare le coppie.



Voliera per allodole

Altezza minima: 50-60cm. Vertice copertura: 100-120cm (non sono necessarie voliere alte). Base, preferibilmente quadrata: lato minimo 150-200 cm.

Il terreno, destinato ad ospitare la voliera, deve essere ombreggiato e ben drenato, al sicuro da inondazioni anche dopo abbondanti piogge. Deve essere lavorato in modo da renderlo ondulato con rialzi e avvallamenti.

Fondo: deve essere inerbato con prato permanente (poa, dactylis, trifogli ed altri), piccoli cespugli e sassi.

Attrezzature: abbeveratoio, mangiatoia (protetta da tettoia), avvallamento riempito di sabbia (per bagno di polvere).

